

● Nel 1968 ogni italiano ha speso per il fumo 16.276 lire: sono stati consumati 735 mila quintali di tabacco.

● Nei primi sei mesi del '69 gli obiettori di coscienza nella Germania di Bonn sono stati 8971: una cifra mai raggiunta.

● Un'inchiesta ha appurato che ogni anno negli Stati Uniti circa 100 mila mariti fuggono dalle loro case.

È NATA LA CASA BIANCA ESTIVA ACCANTO ALLA DIMORA CALIFORNIANA DI NIXON

Ai tempi di Lyndon Johnson, la Casa Bianca si trasferiva nel periodo estivo nel ranch texano del Presidente. Richard Nixon, ex avvocato senza radici agresti, ha dovuto invece comprarsi una residenza estiva. Ha scelto la California, sua terra natale, e precisamente i dintorni di San Clemente, una cittadina di 17 mila abitanti a mezza strada fra Los Angeles e San Diego, e a 4.200 chilometri da Washington. La nuova « Casa Bianca dell'Ovest » è un edificio in stile californiano-spagnolo: 14 stanze, patio con fontana centrale, archi, tegole rosse. La signora Pat Nixon l'ha fatta dipingere di bianco e l'ha arredata con mobili di vimini e divani e poltrone tappezzati di stoffa gialla, con motivi blu, arancione e verde. La casa sorge su un terreno di 8 ettari, in riva all'Oceano Pacifico. Il Presidente ha pagato la proprietà circa 200 milioni di lire: 50 in contanti e il resto con un mutuo. Dal punto di vista della sicu-



California: Nixon e alcuni diplomatici.

rezza, la località è ideale: a Ovest confina con l'oceano, a Sud con una stazione della Guardia costiera, a Est con un pascolo per cavalli e a Nord con l'autostrada di San Diego.

Tre edifici prefabbricati, costruiti in 28 giorni, ospitano i servizi e gli uffici presidenziali: uno di essi è occu-

pato dagli agenti del servizio segreto e dagli impianti di telecomunicazione. L'ufficio di Nixon è in una stanza di 10 metri per 12 con una finestra che guarda sull'oceano. Per i tre edifici, il governo paga 34 milioni d'affitto all'anno. I ministri e il personale della Casa Bianca hanno trovato alloggio nelle ville di Cyprus Shore, località di vacanza per ricchi californiani, e negli alberghi vicini. Un vialetto circondato di prati, palme ed eucalipti collega la casa di Nixon agli edifici del governo: un continuo andirivieni di carrozzelle a motore, come quelle dei campi da golf, e anche di biciclette. I collegamenti fra la Casa Bianca dell'Ovest e quella dell'Est sono assicurati da alcuni piccoli aereogetti che fanno la spola fra Washington e San Clemente tre volte alla settimana. Nelle ore di ozio Richard Nixon può prendere il bagno nell'oceano o nella sua piscina: i suoi amici californiani gli stanno preparando anche un campo da golf.

SEMPRE PIÙ FORTE LA DIFESA AEREA DI HANOI

Mentre il governo americano annuncia la graduale riduzione delle sue truppe nel Vietnam del Sud e l'aviazione da ormai diciotto mesi evita di bombardare il territorio non militarizzato del Vietnam del Nord, in campo comunista è in atto un rafforzamento di tutta la difesa aerea. Ad Hanoi l'apparato protettivo non è mai stato così forte come in questo momento. Missili sovietici del tipo SAM sono stati installati sino alla città di Vinh, situata a circa duecento chilometri a nord della zona demilitarizzata. Venticinque delle trentacinque o quaranta località dotate di missili SAM sono anche provviste di moderni impianti radar. Il governo comunista di Hanoi ha inoltre portato la propria forza aerea al livello più alto dall'inizio della guerra: 72 Mig-21, 130 Mig-15 S e Mig-17 S, e 8 bombardieri IL-28 a reazione. La maggior parte degli aerei si trovano alla base di Phuc Yen, vicino alla frontiera con la Cina.

Un veicolo a ruote per esplorare il fondo marino

Fra un anno, l'esplorazione dei fondali marini potrà essere effettuata con meno rischio e maggiori probabilità di successo in campo scientifico. La Cammel Laird, che è una delle società inglesi più affermate nella progettazione e nella costru-

zione di sommergibili e di « veicoli » sottomarini, sta mettendo a punto, in collaborazione con la National Research and Development Corporation, un modernissimo mezzo subacqueo. Il veicolo, lungo diciotto metri e pesante 44 tonnellate, con quattro potenti motori idraulici e quattro ruote di quasi 3 metri di diametro, potrà scendere fino a 180 metri di profondità. Scienziati ed equipaggio avranno la possibilità di vivere nel mezzo sottomarino per più d'una settimana.

UN «SUDISTA» ALLA CORTE SUPREMA AMERICANA

Le dimissioni del giudice Abe Fortas, accusato d'aver accettato un compenso per un'attività di consulenza, avevano lasciato vacante uno dei sette seggi della Corte Suprema americana. A colmare il vuoto è stato ora chiamato il giudice Clement Haynesworth, presidente di Corte d'Appello a Richmond, nella Virginia. Nixon ha scelto in lui un giurista conservatore che dà garanzie di diventare un interprete della Costituzione e non un innovatore. Il Presidente ha così tenuto fede all'impegno assunto nella campagna elettorale. Adesso, la Corte Suprema americana è divisa fra tre giudici « conservatori » e tre giudici « progressisti », con un settimo giudice incerto fra le due correnti, ma ammalato e ormai prossimo alla pensione.

Clement Haynesworth, 56 anni, discendente da quattro generazioni

di giuristi, sembra nato per indossare la toga. La sua dottrina è riconosciuta da tutti; ciò che invece gli si rimprovera è il fatto di essere nato e vissuto nella Carolina del Sud. È il primo giudice « sudista » nominato alla Corte Suprema dal 1941. Decine di organizzazioni per i Diritti civili si sono già opposte alla sua nomina, ricordando alcune sue sentenze contrarie all'integrazione razziale. Nonostante le polemiche, è praticamente certo che il Senato ratificherà la nomina del giudice Haynesworth. In America, però, ci si chiede per quale motivo Nixon abbia voluto sfidare così apertamente la minoranza negra e i liberals. L'interpretazione più corrente è quella suggerita dalla « strategia meridionale » del Presidente: puntare sui voti dei bianchi nel Sud, che potrebbero rivelarsi decisivi nelle elezioni presidenziali del 1972, dando per scontato il « no » dei negri. Si fa notare, infine, che la Corte Suprema, per la prima volta dal 1916, non avrà un giudice ebreo.

HANNO DETTO

L'invasione sovietica ha distrutto per la Cecoslovacchia la sola strada che consentiva una speranza: lo sviluppo di forme democratiche ed umane di socialismo al posto della vecchia burocrazia e della polizia segreta.

BERTRAND RUSSELL
Filosofo inglese



Gli americani sono bastardi, ma bastardi onesti. I russi sono bugiardi e traditori.

CEN YI
Ministro cinese degli Esteri

I PERSONAGGI

CHICHESTER: IL PRIMO MINISTRO AGRICOLTORE



Chichester-Clark

« Chichester, chi è? », si domandarono alcuni giornali inglesi all'inizio di maggio, quando il maggiore James Dawson Chichester-Clark divenne primo ministro dell'Irlanda del Nord, dopo le dimissioni del capitano O'Neill. In tono profetico un quotidiano nordirlandese affermava: « La sua luna di miele con gli irlandesi non può durare più di cento giorni ». Esattamente a 103 giorni dalla sua elezione, lo sconosciuto primo ministro dell'Ulster si è trovato al centro della bufera, dimostrando tutta la sua impreparazione. Chichester-Clark è rimasto un signorotto di campagna, l'agricoltore gentleman capitato in politica quasi per caso. Preferisce la vita dei campi, nella fattoria di Castledawson, dove può indossare le sue giacche di tweed e i pantaloni di velluto, dove può scordare le incombenze di governo, insieme alla moglie Moyra e alle figlie Fiona e Tara, rispettivamente di nove e sei anni. È appassionato di caccia, pesca e sci. Ammette di non aver avuto mai grandi ambizioni per la politica.

Educatore a Eton, Chichester-Clark entrò nel corpo scelto delle guardie irlandesi appena diciannovenne, nel 1942, e due anni dopo fu ferito nella campagna d'Italia. Il 1960 fu l'anno del suo ingresso nella vita politica. « Fui eletto, mio malgrado, nella circoscrizione di Londonderry-Sud, e occupai un seggio che per molti anni era appartenuto a mia nonna ». Divenuto ministro dell'Agricoltura nel '66 e leader della Camera, si dimise dal governo O'Neill nell'aprile scorso, sostenendo che le riforme elettorali decise dal premier sotto la pressione delle continue dimostrazioni erano state approvate con troppa fretta. Dieci giorni dopo diventava primo ministro e attuava una linea politica simile a quella di O'Neill. Adesso è invisito ai cattolici che non ha saputo comprendere, e ai protestanti. Gli estremisti gli rinfacciano infatti d'aver accettato le pressioni di Wilson, che lo esortava a collaborare con i cattolici.

SOMMARIO

- 6 **LA TRAGEDIA DELL'ODIO IN IRLANDA**
di Ricciardetto
- 18 **LA LEGGENDA DELL'AMBASCIATORE AMERICANO**
di Domenico Bartoli
- 20 **VIVA DUBCEK**
- 28 **LA TRAPPOLA DI HUSAK**
di Pietro Zullino
- 32 **I GUERRIGLIERI FANTASMA**
-
- 39 **LA MIA VITA (3)** di Christian Barnard
-
- 56 **COM'E BELLO ANDARE A VELA**
di Vittorio G. Rossi
- 68 **SIAMO ANDATI SULLA LUNA...
E QUI SI MUORE**
di Livio Caputo
- 72 **DIALOGO CON L'ASPIRANTE** dell'Indiscreto
- 74 **COME SI FA PER OTTENERE IL SIERO BONIFACIO**
di Giuseppe Grazzini
- 78 **IL DIVO CON LA TESTA A POSTO**
- 82 **ANCHE A TEATRO CARDARELLI ERA FEDELE ALLA POESIA**
di Luigi Baldacci
- 90 **SULLA CRESTA DELL'ONDA**



Continua in questo numero la pubblicazione di un documento eccezionale: la vita di Christian Barnard narrata da lui stesso. Il racconto abbraccia i due anni da lui trascorsi in America, lavorando al fianco dei più celebri cardiocirurghi del mondo: un periodo cruciale per la sua formazione scientifica, ma anche un periodo drammatico per la sua vita privata.

N. 988 - Vol. LXXVI - Milano - 31 agosto 1969 © 1969 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 7389551/2/3/4 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano. Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Annuale L. 7.800 con un dono - Semestrale L. 3.800. Estero: Annuale L. 13.200 con un dono - Semestrale L. 6.400. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei «Negozzi Mondadori»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Firenze, v. Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 22.192; Mestre (Venezia), v. C. Battisti 2, tel. 95.03.14; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 1, tel. 3.83.56; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 29.021; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (C.I.M.-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma (C.I.M.), piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle della Mandola - S. Marco 3717/D, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giaddat Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 900 per millimetro/colonna. Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Long John

whisky



THE SCOTCH
THEY DRINK IN
SCOTLAND

Istituto
Accertamento
Diffusione



Cert. n. 759

Questo periodico
è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana
Editori Giornali